



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso

L'anno 2015 il giorno giovedì 03 del mese di Dicembre nella Residenza Municipale. Vista la convocazione della Giunta Comunale fissata per le ore 17:30.
Eseguito l'appello, risultano:

Arena Carola
Bardini Diego
Baù Tiziana
Mancini Oscar
Minello Ferdinando
Scognamiglio Giovanni

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presente/Assente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente
Presente

Totale Presenti 5

Totale Assenti 1

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune Comis Dott. Roberto.
Assume la presidenza la Sig.ra Arena Carola nella sua qualità di Sindaco, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 17:40.

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la Convenzione sullo status di rifugiato delle Nazioni Unite di Ginevra (1951), resa esecutiva per l'Italia dalla L. 722/1954, secondo la quale è rifugiato chiunque "a causa del timore fondato di essere perseguitato in ragione della razza, della religione, della nazionalità, dell'appartenenza ad un particolare gruppo sociale o dell'opinione politica, si trova al di fuori del paese di cui è cittadino e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di quel paese";
- l'art. 10, c. 3, della Costituzione secondo il quale "lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge";
- l'art. 18 della Carta Europea dei Diritti Fondamentali, approvata dal Parlamento dell'Unione Europea il 14.11.2000 e proclamata a Nizza il 7.12.2000, secondo cui "il diritto di asilo è garantito nel rispetto delle norme stabilite dalla Convenzione di Ginevra del 28.7.1951 e dal Protocollo del 31.1.1967 relativi allo status dei rifugiati e a norma del trattato che istituisce la Comunità Europea";

Dato atto che il riconoscimento del diritto di asilo trova fondamento oltre che nella Convenzione di Ginevra del 1951, anche nella Convenzione di Dublino del 1990 (resa esecutiva in Italia dalla L. 523/1992), sulla determinazione della competenza dello Stato per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri della Comunità europea;

Considerato, pertanto, che i richiedenti asilo - persone che hanno lasciato il proprio paese di origine per sfuggire alla violazione di uno o più diritti fondamentali dell'uomo (incluse le persecuzioni per motivi di genere o di orientamento sessuale), rifugiandosi in altro paese, nel quale attendono che venga esaminata la loro domanda di asilo - sono figure giuridicamente diverse dagli immigrati stranieri che arrivano in Italia per motivi di lavoro, studio e ricongiungimento familiare, in quanto essi fuggono dal loro paese e non possono farvi ritorno se non a rischio della propria incolumità personale o della perdita della libertà e dei diritti fondamentali;

Preso atto che il territorio provinciale, a seguito dell'invio di numerosi Richiedenti Protezione Internazionale, si trova a dover gestire quotidianamente una grave situazione di emergenza;

Considerato che, per affrontare questa particolare situazione emergenziale, è fondamentale che il sistema nazionale di accoglienza ed assistenza in favore dei richiedenti protezione internazionale si sviluppi anche attraverso una rete di coordinamento in grado di coinvolgere e sostenere tutti i Comuni, in un'ottica di sinergia con Prefettura e Ministero dell'Interno;

Atteso che solo una strategia di accoglienza diffusa nei territori locali - come già da tempo avviene positivamente in altre regioni/province italiane - permette un'adeguata accoglienza delle persone rispetto alla macro-accoglienza, fortemente impattante a livello sociale;

Rilevato che finora l'accoglienza, sia pure emergenziale, ha visto coinvolti solo alcuni Comuni della Provincia di Treviso, con una notevole concentrazione in alcuni territori (in particolare Treviso e Casier);

Verificato che l'elevata concentrazione di richiedenti protezione internazionale in macro-strutture pone evidenti criticità circa la qualità degli standard di accoglienza, problemi igienico-sanitari, di tenuta sociale, di sicurezza per i beneficiari, sia per i Comuni che per tutto il territorio coinvolto, e

pregiudica i necessari interventi volti all'attivazione di percorsi di integrazione, determinando ricadute negative su tutto il territorio provinciale;

Vista la circolare del 17.12.2014 del Ministero dell'Interno che prevede tra l'altro il coinvolgimento degli Enti Locali, l'adozione delle linee guida e standard di servizi del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) da applicare ed indicare nelle convenzioni di gestione dell'accoglienza anno 2015;

Visto il Protocollo d'intesa per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso, proposto dal Comune di Treviso (pervenuto in data 27.11.2015 prot. 40016 - allegato n. 1) e finalizzato alla presentazione di una domanda per concorrere all'erogazione di fondi e risorse SPRAR, in aderenza al Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2015 (registrato alla Corte dei Conti il 25.9.2015) e alla definizione di modalità operative condivise per una accoglienza diffusa più dignitosa e qualificata;

Ritenuto opportuno aderire al suddetto Protocollo d'intesa, concordando sulla necessità di attivare una politica di accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso, in collaborazione e sinergia con la Prefettura e i Comuni della Provincia;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 2 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 ultimo capoverso del vigente regolamento dei controlli interni (allegato A del regolamento di contabilità) sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e ivi integralmente richiamate, il Protocollo d'intesa per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso (allegato n. 1).
2. Di attivarsi, mediante le associazioni di volontariato del territorio, nell'attuazione di specifici progetti di integrazione sociale dei richiedenti asilo e dei rifugiati.
3. Di rinviare a successivi atti amministrativi il perfezionamento dei progetti di cui sopra finalizzati all'esecuzione al suddetto Protocollo d'intesa.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato esito unanime e favorevole.

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dirigente **Dott.ssa Rita Corbanese** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Politiche Sociali** da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale / del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 02 dicembre 2015

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Rita Corbanese

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo e rifugiati nella Provincia di Treviso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Consiglio Comunale/Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

P R E N D E A T T O

ai sensi dell'art. 3) all'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità dell'attestazione resa dalla quale risulta che l'assunzione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 02 dicembre 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Comis
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Arena Carola

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Comis Dott. Roberto

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 04/12/2015 all'Albo Pretorio Online del Comune, ove resterà esposta per quindici giorni consecutivi.

Citta' di Mogliano Veneto, lì 04/12/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata esecutività.

Mogliano Veneto, 04/12/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Mogliano Veneto, lì 04/12/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SECCO

CODICE FISCALE: 2013143321A797

DATA FIRMA: 04/12/2015 11:43:11

IMPRONTA: 3141A61F96E8EBFCAEF7370DD839D49B223BDA14